

La Giunta ha creduto di proporvi la presa in considerazione di questa petizione in omaggio a tutti i precedenti, secondo i quali, quando si tratti di richiesta di costituzione in comune autonomo di frazioni di comuni, è da ritenere opportuno l'invio delle petizioni al Ministero dell'interno perchè questo veda se ed in quanto i voti espressi possano essere secondati.

D'altra parte, dalla deliberazione delle ragioni addotte dai petenti, non è parso alla Giunta che fosse il caso di allontanarsi dalla giurisprudenza sinora seguita; epperò essa vi propone l'invio di questa petizione al ministro competente, cioè al ministro dell'interno.

PRESIDENTE. La Giunta propone l'invio di questa petizione al ministro dell'interno.

Nessuno chiedendo di parlare, la proposta della Giunta si intenderà approvata.

(È approvata).

Segue la petizione n. 7101.

Onorevole Gallo, su questa e sulle petizioni seguenti delle quali è relatore l'onorevole Cipriani-Marinelli, che non è presente, riferisce lei?

GALLO, relatore. Sì, onorevole Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

GALLO, relatore. Il deputato Dentice presenta una petizione del professore Antonio Barba, il quale chiede che l'articolo 37 della legge 8 aprile 1906, n. 142, sia dichiarato applicabile anche a quegli insegnanti incaricati fuori ruolo che durante l'ultimo trimestre del 1906 vennero a trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo medesimo.

Su questa petizione la vostra Giunta vi propone la formula media dell'invio agli archivi in omaggio a precedenti deliberazioni della Camera su petizioni analoghe. Or è qualche mese, infatti, su di una petizione identica, la Giunta ebbe a proporre e la Camera ad accogliere l'invio agli archivi, onde la Giunta ha creduto di doversi attenere, nel caso attuale, allo stesso provvedimento.

PRESIDENTE. La Giunta propone l'invio agli archivi di questa petizione.

Nessuno chiedendo di parlare, la proposta della Giunta si intenderà approvata.

(È approvata).

Segue la petizione n. 7103.

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

GALLO, relatore. La Deputazione pro-

vinciale di Aquila fa voti che le proposte contenute nella relazione del Senato sul disegno di legge per la derivazione di acque pubbliche non siano approvate dalla Camera.

Prima ancora che fosse pervenuta questa petizione, la Giunta ebbe ad esaminare una petizione eguale presentata dalla Deputazione provinciale di Sondrio proponendone l'invio agli archivi, motivato dalla considerazione che quando il disegno di legge, di cui si tratta, verrà alla discussione della Camera, le ragioni di quella Deputazione provinciale potranno essere tenute presenti e valutate. Per la medesima considerazione, vi proponiamo di adottare lo stesso provvedimento sulla petizione della Deputazione provinciale di Aquila.

PRESIDENTE. La Giunta propone l'invio agli archivi anche di questa petizione.

Nessuno chiedendo di parlare, la proposta della Giunta si intenderà approvata.

(È approvata).

Segue la petizione n. 7109.

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

GALLO, relatore. La Deputazione provinciale di Verona fa voti che siano presi solleciti provvedimenti per la riforma dei tributi provinciali.

La questione, alla quale si riferisce questa petizione, formò già oggetto di un voto del Congresso delle provincie e fu trattata più volte in quest'aula in sede di bilancio dell'interno e d'interpellanze e sempre nel senso che occorre addivenire a riforme sollecite e sostanziali se si vuole che le provincie siano in grado di sopportare le spese dei pubblici servizi, cui devono provvedere.

La vostra Giunta, quindi, vi propone che questa petizione sia inviata al ministro delle finanze.

CIMATI, sottosegretario di Stato per le finanze. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMATI, sottosegretario di Stato per le finanze. Poichè credo che tutti questi importanti problemi che riflettono la questione tributaria, possano, in avvenire non lontano, essere affrontati, non mi oppongo che questa petizione sia inviata al ministro delle finanze.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare metto a partito la proposta della Giunta.

(È approvata).